



**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI FOGGIA**

Commissione di Certificazione

(V.le G. di Vittorio, n. 1 tel. 0881.722096/725096 fax 0881.723189)

**DOCUMENTAZIONE OCCORRENTE PER LA CERTIFICAZIONE EX D.P.R. 14
settembre 2011, n. 177.**

- Istanza congiunta dei soggetti interessati alla certificazione;
- tre marche da bollo in bollo (Euro 16,00): una da apporre sull'istanza e altre due, nel caso in cui il procedimento si concluda con certificazione, sugli originali degli atti certificatori consegnati ai soggetti istanti;
- copia fotostatica del documento di identità delle parti istanti;
- contratto da certificare in triplice originale sottoscritto dalle parti;
- eventuale copia di provvedimento (di certificazione, di rigetto, ecc.) rilasciato in precedenza da altro ente certificatore sul contratto da certificare;
- scheda riepilogativa del contratto;
- oggetto, luogo e durata dei lavori;
- certificato iscrizione C.C.I.A. e dichiarazione di idoneità tecnico-professionale;
- tipologia dei lavori svolti in ambienti confinati o sospetti di inquinamento e indicazione delle strumentazioni con cui intende eseguire le opere;
- elenco completo dei lavoratori da utilizzare, loro dati anagrafici, data di assunzione, qualifica, inquadramento, formazione specifica acquisita da ognuno di essi nello specifico settore ove dovranno essere utilizzati (almeno il 30% di essi deve avere esperienza almeno triennale di lavoro negli ambienti di cui al D.P.R. 177/11 e agli artt. 66 e 121 e all'Allegato IV, parte 3, del D.Lgs. 81/08), CCNL applicato e numero dei lavoratori con contratto non a tempo indeterminato che si intendono impiegare nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto; la contrattazione collettiva deve essere quella che risulta dalla sottoscrizione delle associazioni datoriali e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- l'impresa dovrà dare dimostrazione che il personale utilizzato per i lavori è stato debitamente informato, formato e addestrato per le attività da svolgere, incluso l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, attrezzature e strumentazioni idonee a ridurre al minimo i rischi. Addestramento, formazione e informazione (artt. 36 e 37 del D.Lgs n. 81/2008) debbono essere specifici per il i settori interessati; le aziende devono essere in possesso di DPI, strumentazione e attrezzature idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività specifiche;

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Territoriale del Lavoro di Foggia

V.le G. di Vittorio, n. 1 - 71121 Foggia

Tel. 0881.725096/722096 – Fax 0881.723189

E-mail: dtl-Foggia@lavoro.gov.it PEC: dtl.Foggia@pec.lavoro.gov.it

- individuazione del soggetto cui compete l'organizzazione dei mezzi necessari alla realizzazione dell'appalto o del subappalto;
- le imprese dovranno dimostrare di essere in regola con il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) e debbono applicare integralmente (parte economica e retributiva) il CCNL di settore, ivi compresa l'eventuale contribuzione all'Ente bilaterale di riferimento se riferita a prestazioni di natura retributiva;
- P.O.S. delle singole imprese impiegate nei lavori;
- P.S.C. elaborato dall'impresa committente;
- autorizzazione al subappalto rilasciata dal committente;
- contratto di subappalto con stima dei costi della sicurezza;
- indicazione delle risorse strumentali che si intendono utilizzare nell'esecuzione del contratto;
- la direzione esclusiva da parte dell'appaltatore o di un suo preposto rispetto ai lavoratori impiegati nell'appalto (in possesso di un'esperienza almeno triennale di lavoro negli ambienti di cui al D.P.R. 177/11 e agli artt. 66 e 121 e all'Allegato IV, parte 3, del D.Lgs. 81/08);
- la capacità tecnica dell'appaltatore finalizzata allo svolgimento in autonomia dei lavori acquisita in passato anche attraverso lo svolgimento delle stesse operazioni per altri committenti;
- importo pattuito per l'appalto o per il subappalto;
- gli adempimenti compiuti dal committente ex All. XVII del D.Lgs n. 81/2008 sia per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'appaltatore che per le informazioni relative alle norme di igiene e sicurezza sul lavoro (anche tramite dichiarazione sostitutiva);
- i presidi di sicurezza e le cautele che verranno adottate in fase di realizzazione delle opere oggetto di appalto o di subappalto;
- l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo deve avere la disponibilità giuridica, a norma dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo;
- spiegazioni su come l'impresa intende predisporre e gestire i sistemi di intervento in emergenza a seguito di incidente; indicare su chi vertono le responsabilità di preposto e di responsabile per la sicurezza, le modalità di coordinamento in cantiere tra le società impegnate dal contratto e quelle di coordinamento per gestire i rischi e la sicurezza dei lavoratori e il rischio da interferenza.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Territoriale del Lavoro di Foggia
 V.le G. di Vittorio, n. 1 - 71121 Foggia
 Tel. 0881.725096/722096 – Fax 0881.723189
 E-mail: dtl-Foggia@lavoro.gov.it PEC: dtl.Foggia@pec.lavoro.gov.it